



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Trento
Autorizzazione Tribunale di Trento dd. 12.5.84 n. 439 - Stampa: Gaiardo snc - Pubblicazione semestrale - Foto archivio Roberto Spagolla

Notiziario Informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1. Presentazione | 7. Spazio biblioteca |
| 2. Attività Amministrativa | 8. El Filò - Rubrica culturale |
| 3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese | 9. Vita associativa |
| 4. Pagine di storia - Rubrica storica | 10. Anagrafe |
| 5. Spazio ambiente | 11. Avvisi e raccomandazioni utili |
| 6. Spazio foreste | |

anno XVII n. 31
dicembre 1999

1. Presentazione

Siamo giunti alla fine del 1999 e con l'avvicinarsi del 2000 si avvicina anche il tempo delle prossime elezioni comunali già fissate per il 7 maggio 2000.

Questo numero di "Telve Notizie" rappresenta, quindi, uno degli ultimi numeri pubblicati da questa Amministrazione comunale nella convinzione di aver dato modo a tutta la comunità di avere notizie ed informazioni precise su quello che è stato, via via nel corso degli anni, l'operato amministrativo e le iniziative promosse dalla stessa.

La rubrica "Il punto sulle opere prioritarie per il paese" contiene delle interessanti novità rappresentate dall'adozione di alcune delibere inerenti interventi sulla struttura scolastica (Scuola Elementare), sull'ex filanda D'Anna e sulla realizzazione del nuovo magazzino comunale; è stato inoltre individuato un'immobile di indubbio prestigio da adibire ad usi culturali e collettivi.

Con tristezza e nostalgia abbiamo predisposto la stesura di questo numero in quanto è venuto meno un componente della redazione particolarmente capace e attento al paese: stiamo parlando di Roberto Spagolla. Il suo modo di scrivere e di raccontare gli avvenimenti recenti o di memoria storica del nostro paese era gradito a tutti e ancor più gradite erano le sue fotografie che arricchivano con garbo questo notiziario. Al suo ricordo è dedicata l'intera rubrica "El filo - rubrica culturale": lo spazio normalmente curato da Roberto.

A tutti l'augurio di Felice Natale e di Buon Anno Nuovo!

LA REDAZIONE

Ròndole

*Le se ncrosa
a la tardiva ⁽¹⁾
avanti la brosa ⁽²⁾
le se sfiora
le se schiva*

*le se ciama
con voze strana
a s'ciapi
a cielo véрто
po' tute in fila
soto a n cuérto*

*le spèta
de ndar lontàn
dove no riva
i nostri sògni
dove no conta
la nostra man ...*

Roberto Spagolla

Settembre 1998

(1) tardiva = autunno

(2) brosa= brina

2.

Attività Amministrativa

Nel periodo 1 luglio 1999 - 15 dicembre 1999 la Giunta Comunale si è riunita 16 volte ed ha adottato 122 deliberazioni. Nello stesso periodo il Consiglio Comunale è stato convocato 4 volte con l'adozione di 26 deliberazioni.

Riportiamo di seguito le delibere Consiglieri e di Giunta più significative rammentando che quanto deliberato in materia di lavori pubblici viene evidenziato nell'apposita rubrica "Il punto sulle opere prioritarie per il paese".

ACQUISTO MINI PALA FAI 333 USATA

Con delibera 108 dd. 07.07.1999 la Giunta Comunale ha acquistato per il cantiere comunale per garantire il servizio di sgombrò neve sui marciapiedi, l'effettuazione delle fosse al cimitero e interventi vari da parte del cantiere comunale, presso la ditta Lorando s.a.s. di Trento a seguito di trattativa privata, una mini pala FAI 333 usata con nuovo braccio escavatore per una spesa complessiva di L.

33.600.000 (IVA inclusa).

CONTRIBUTO ORDINARIO E STRAORDINARIO AL CORPO VV.F. VOLONTARI DI TELVE

La Giunta comunale ha deliberato di concedere ed erogare al Corpo dei VV.F. volontari di Telve un contributo ordinario di L. 9.000.000 per l'esercizio 1999 e un contributo straordinario di L. 9.144.000 (delibere n. 115 e n. 116 dd. 07.07.1999).

VENDITA LEGNAME

La Giunta comunale ha deliberato di vendere a seguito di trattativa privata, alle ditte sottoelencate il lotto di legname indicato a fianco:

- Ditta Giancarlo e Sandro Zuech s.n.c. di Brez (TN) il lotto denominato Turco 1°, assortimento misto, per mc. 445,039 al prezzo di L. 140.000 il mc.;

- Ditta Cappellotto Legnami s.p.a. di Sarcedo (VI) il lotto denominato Turco 2°, travatura, per mc. 228,073 al prezzo di L. 167.220 il mc.;

ASSUNZIONE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Con delibera n. 125 dd. 19.07.1999 la Giunta Comunale ha approvato il verbale della Commissione giudicatrice della pubblica selezione per esami per l'assunzione a tempo determinato di un bidello, 3° qualifica funzionale, e la



Casa Bellat verso mezzogiorno

Casa Bellat - inizio '900 (foto: Comune di Telve)

relativa graduatoria finale di merito: su n. 15 domande di ammissione alla selezione n. 13 candidati hanno partecipato alle prove svoltesi il 16 luglio 1999 e consistenti in una prova scritta (quiz) e una orale. Con delibera n. 126 è stata assunta con decorrenza 1 agosto 1999, per un periodo di sei mesi, fino al 31 gennaio 2000 la sig.ra Iole Fedele, risultata vincitrice della selezione.

Poiché il concorso di capo ufficio Ragioneria (vedi sotto) non ha avuto esito positivo, in quanto nessuno dei candidati è stato ammesso alla prova orale, si è reso necessario prorogare fino al 30.06.2000 l'assunzione della sig.ra Daniela Zanetti (delibere n. 149 dd. 17.08 e n. 225 dd. 09.12).

La prematura scomparsa di Roberto Spagolla ha reso necessario indire una selezione con colloquio per l'assunzione a tempo determinato di un operatore amministrativo, 5^a q.f.. La commissione giudicatrice, composta da tre dipendenti comunali di ruolo, ha provveduto ad esaminare i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione. Tutti e tre i candidati hanno partecipato alla selezione e fra questi è stata assunta, con decorrenza 18 ottobre 1999 fino al 17 dicembre 1999, la ragioniera Serena Trentinaglia (delibera n. 197 dd. 15.10.) Tale incarico è stato prorogato fino al 31.03.2000 (delibera n. 224 dd. 09.12).

REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Con deliberazione n. 24 dd. 08.06.1998 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del suddetto Regolamento la Giunta Comunale, con delibera n. 158 dd. 24.08. ha approvato la tabella relativa ai termini del procedimento e all'individuazione dei relativi responsabili.

CONCORSO CAPO UFFICIO RAGIONERIA

Il 13 settembre 1999 si è svolta la prima prova scritta del concorso al posto di capo ufficio Ragioneria: su n. 18 domande di ammissione al concorso regolarmente pervenute, n. 5 candidati si sono presentati alla prova scritta. Con delibera n. 169 di data 21.09.1999 la Giunta comunale ha approvato i ver-

bali della commissione giudicatrice dando atto che non è stata formulata alcuna graduatoria di merito in quanto nessun candidato ha superato le prove con la votazione minima prevista. Di conseguenza si è reso necessario indire nuovamente il concorso al posto di capo ufficio ragioneria: entro la scadenza stabilita per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (19 novembre) sono pervenute n. 25 domande. Le relative prove si svolgeranno nel corso dell'inverno.

ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Con delibera n. 229 dd. 09.12 la Giunta comunale ha deliberato di acquistare dalla ditta Harmonie (BZ) gli arredi mancanti o da sostituire (banchi, armadi, tavoli per aula insegnanti) per una spesa complessiva di L. 25 milioni (IVA esclusa).

COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CITTADINI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI GIUDICE POPOLARE

Con delibera n. 30 il Consiglio Comunale ha designato, con voti favorevoli n. 2, astenuti n. 2 su n. 12 presenti, quali membri della Commissione cui è demandato il compito di formare gli elenchi dei cittadini, residenti nel Comune, in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte d'Assise e di Corte d'Assise di Appello per il biennio 2000-2001 i Consiglieri Eugenia Debortoli ed Antonio Pecoraro.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il Consiglio Comunale ha approvato, con n. 10 voti favorevoli su n. 10 presenti, il Regolamento per la disciplina e gestione delle spese di rappresentanza (delibera n. 36 dd. 08.10). Si precisa che tali spese di solito sono sostenute in particolari occasioni di inaugurazioni, di visite di personalità, per particolari ricorrenze e in tutti quei casi in cui l'Amministrazione deve rapportarsi con l'esterno in modo confacente.



Stazione di partenza della teleferica di Musiera

(foto don Cesare Refatti - 3 giugno 1941)

NOMINA REVISORE DEL CONTO PER IL TRIENNIO 1999-2002

Il Consiglio Comunale ha nominato, a seguito di votazione a scrutinio segreto, revisore dei conti del comune di Telve il rag. Ruggero Trentin a decorrere dall'8 ottobre 1999 al 7 ottobre 2002 (delibera n. 40 dd. 08.10).

SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO GIANCARLO ORSINGER

A seguito della lettera di dimissioni del Consigliere Orsinger Giancarlo (vedi sotto), pervenuta in data 8 ottobre, il Consiglio Comunale ha deliberato di attribuire il seggio di Consigliere vacante alla candidata Miriam Pecoraro, seconda dei non eletti della lista "Telve per tutti", con voti n. 45 (delibera n. 42 dd. 11.11).

*Cari colleghi consiglieri,
nella primavera del 1990 avevo dato la mia disponibilità a candidarmi come consigliere comunale convinto*

che, se fossi stato eletto, avrei potuto contribuire in qualche modo al miglioramento ed al progresso di Telve. Questa mia convinzione era stata successivamente avvalorata dal fatto che molti erano stati i nuovi-giovani consiglieri eletti in quell'occasione, pensavo quindi che eventuali dissapori personali esistenti precedentemente potessero non presentarsi più. Già dalla prima (o forse seconda) seduta mi sono dovuto ricredere, dato che qualsiasi intervento nostro, del gruppo di minoranza, veniva regolarmente snobbato, quando andava bene. Le "battaglie" per il mantenimento della convenzione sull'asilo nido e per gli anziani (argomenti che la giunta riscopre oggi, a nove anni di distanza) sono state le prime, e sono state le prime che ci hanno portato solo "pesci in faccia".

Dopo le elezioni del 1995 la musica non è cambiata, anzi è peggiorata (anche a causa di una legge che ha tolto competenze ai consigli comunali). I nostri interventi, le nostre proposte, le nostre interrogazioni e mozioni non sono praticamente mai state prese in considerazione.

L'entusiasmo e la voglia di fare che avevano caratterizzato i miei primi anni da amministratore non ci sono più ormai da qualche mese, per cui ritengo più onesto nei confronti di chi mi ha votato dare le dimissioni; anzi avrei dovuto darle prima.

E' stata sicuramente un'esperienza utile, che mi ha arricchito e formato come persona, ma che mi ha anche fatto capire che, a parer mio, il modo di amministrare attuato a Telve in questi ultimi nove anni non è sicuramente quello ideale; non è stato un amministrare per il bene di tutto il paese, ma per una parte di esso, non per il progresso socio-economico-culturale di Telve ma per il mantenimento della situazione attuale esistente. Buon lavoro.

Giancarlo Orsigher

Telve, 8 ottobre 1999

MODIFICHE ALLA PIANTA ORGANICA

Nella seduta dell'11 novembre il Consiglio comunale ha deliberato la modifica della pianta organica del personale dipendente. Sono stati istituiti due posti di responsabile del servizio di biblioteca - VII q.f. - a tempo parziale (n. 18 ore settimanali) di cui solo uno assegnato; è stato istituito, inoltre, un posto di assistente bibliotecario - VI q.f. - a tempo parziale (n. 18 ore settimanali). E' in previsione a breve la selezione per la copertura di quest'ultimo posto per un periodo di tempo determinato.

MODIFICA ALLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

La delibera n. 45 dd. 11.11 prevede l'aumento da n. 8 ore a n. 10 ore del servizio per l'espletamento delle funzioni di polizia locale dei Vigili del Comune di Borgo Valsugana.

3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese

ARREDAMENTO SALA CONSILIARE

Sono stati regolarmente ultimati entro il termine previsto i lavori di arredamento e sistemazione della Sala del Consiglio Comunale.

AREA PER L'EDILIZIA ABITATIVA IN LOCALITA' TOLVER

I lavori di infrastrutturazione sono stati ultimati e la Giunta Comunale ha deliberato il prezzo di cessione ai privati interessati dei singoli lotti. Il costo varia da un minimo di L. 41.928.000 ad un massimo di L. 52.796.000 al lotto necessario per la costruzione di un appartamento. Chi fosse interessato all'acquisto si rivolga in Comune per informazioni e ragguagli.

RIQUALIFICAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL MUNICIPIO

L'importanza e la delicatezza dell'intervento ha consigliato di cercare la soluzione idonea attraverso un concorso di idee. A tale scopo sono stati invitati architetti ed ingegneri a presentare un progetto con le possibili soluzioni. Entro i termini stabiliti sono pervenuti ben n. 13 progetti. La commissione esaminatrice appositamente composta da: il Sindaco, l'Assessore ai lavori pubblici, il geometra comunale, l'ingegnere Alberto Salizzoni e l'architetto Francesco Giacomoni, in rappresentanza rispettivamente dell'ordine degli ingegneri e degli architetti, ha scelto la soluzione proposta dagli architetti Piera Ventrini e Bruno Bronzini. Tale soluzione prevede la pedonalizzazione totale del piazzale Depero, con

la creazione di posti macchina interrati. Prossimamente si passerà alla progettazione esecutiva e alla programmazione finanziaria dell'intervento.

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLO STALLONE DI MALGA CERE

La Giunta Provinciale ha deliberato la concessione di un contributo di L. 248.370.400 a fronte di una spesa ammessa di L. 310.463.000. Il progetto, redatto dal geometra Camillo Dandrea, prevede la ricostruzione dello stallone. Con questo intervento tutte le malghe di proprietà comunale (Valsolero di Sotto e di Sopra, Cagnon, Ziolera, Baessa, Cere) sono state oggetto nel corso degli anni di continue migliorie, ammodernamenti e ricostruzione integrale. Ciò ne permette tutt'ora l'utilizzo a scopo zootecnico, con un risvolto turistico e ambientale di non poco conto.

PAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE ED ESTERNE AL CENTRO ABITATO

I lavori sono iniziati a fine ottobre ma la brutta stagione, arrivata anticipatamente, ha costretto alla sospensione invernale. E' stata asfaltata la strada in località Musiera, da casa Vinante al piazzale del ristorante "Laghetto", via Giusti e il piazzale antistante la scuola elementare. In primavera verrà completato l'intervento con la pavimentazione di via Tonda e via Facchinelli.

NUOVO AMBULATORIO PEDIATRICO

La Giunta Comunale ha approvato un progetto, con una previsione di spesa di L. 50 milioni, per la sistemazione ad uso ambulatorio pediatrico di alcuni locali al piano terra del Municipio attualmente utilizzati come archivio. Il progetto prevede la realizzazione di una sala di attesa, del fasciatoio e di un ambulatorio. I lavori sono stati affidati, previo sondaggio, alla ditta Michele Terragnolo di Telve. L'ultimazione è prevista in tarda primavera.

COMPLETAMENTO PARCHEGGIO PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI

Il progetto, redatto dal geometra Mauro Giancesini, prevede il completamento del parcheggio antistante

il bar Panorama al servizio delle infrastrutture sportive.

Si tratta del completamento di un'opera iniziata diversi anni fa e che solo ora viene ultimata a causa di priorità per altri interventi. La spesa prevista ammonta a L. 196 milioni da finanziarsi con l'assunzione di un mutuo ventennale con il Mediocredito Trentino Alto Adige.

VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Consiglio Comunale aveva a suo tempo approvato una mozione all'unanimità contro la realizzazione di una variante di collegamento con Borgo da realizzarsi lungo il torrente Ceggio. La variante che verrà prossimamente proposta al Consiglio Comunale ne prevede lo stralcio dalla previsione del nostro Piano Regolatore Generale.

FILANDA D'ANNA

Con due successivi passaggi in Consiglio Comunale, in data 31 agosto e 8 ottobre è stato approvato il piano attuativo per l'edilizia abitativa relativo all'edificio ex filanda D'Anna. Tale piano consiste in un progetto redatto dall'ITEA su incarico del Servizio Edilizia Abitativa della Provincia. All'interno del fabbricato è prevista la realizzazione di n. 12 alloggi, la sede per il gruppo anziani, la sede per i volontari della Croce Rossa comprensoriale, nonché ulteriori spazi a disposizione dell'Amministrazione comunale che potranno essere adibiti a servizi per la comunità, oltre ai parcheggi.

L'investimento previsto per l'acquisto e la ristrutturazione, completamente a carico della Provincia, ammonta a 6 miliardi di lire. Le relative delibere consigliari, n. 28 dd. 31 agosto e n. 35 dd. 8 ottobre, sono state rispettivamente approvate con n. 10 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Maurizio Scotton e Franco Rigon) su n. 12 presenti e con n. 8 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Maurizio Scotton e Giampiero Pevarello) su n. 10 presenti.

AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE

L'attuale edificio che ospita le scuole elementari di Telve, utilizzato dai primi anni '60, necessita di un

ampliamento per far fronte alle aumentate necessità di spazio per le attività didattiche e di un adeguamento alle recenti normative in materia di edilizia scolastica. E' stato quindi redatto un progetto definitivo da parte dell'ingegnere Pieluigi Coradello ed è stata inoltrata domanda alla Provincia Autonoma di Trento al fine di ottenere un finanziamento sui fondi di riserva a disposizione della Giunta Provinciale. Si prevede la realizzazione di quattro nuove aule, dell'ampliamento della mensa, dell'adeguamento dei servizi igienici e la sistemazione degli spazi esterni. Al momento siamo in attesa della risposta alla domanda di contributo.

ACQUISTO TERRENO PER MAGAZZINO COMUNALE

Nella seduta consigliere dell'8 ottobre, con n. 8 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Maurizio Scotton e Giampiero Pevarello) su n. 10 presenti è stato deliberato l'acquisto dal barone Augusto Buffa al prezzo di L. 50.000 il mq., nella zona artigianale, del terreno necessario per la realizzazione del nuovo magazzino comunale (superficie acquistata mq. 2.305). Questa opera consentirà, una volta realizzata, la riqualificazione dell'area del magazzino di via Grazie e la parziale destinazione a parcheggio. Si procederà ora alla redazione del relativo progetto che potrà prevedere la realizzazione anche di un centro recupero materiali.

PARTECIPAZIONE DEL COMUNE ALLA SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI VAL CALAMENTO SRL

La società proprietaria dell'impianto di risalita ha chiesto la partecipazione del Comune per la realizzazione in Val Calamento di un impianto di innevamento artificiale e per l'acquisto di altra attrezzatura. L'intervento del Comune è da considerarsi alla stregua dei numerosi investimenti effettuati nel passato e anche di recente per la diffusione delle attività sportive in generale. Si ritiene infatti che la presenza di un impianto nelle immedia-

te vicinanze, seppur di modeste dimensioni, possa agevolare l'esercizio della pratica dello sci specie a beneficio dei bambini e delle famiglie, con costi contenuti. E' stata questa la motivazione principale che ha indotto l'Amministrazione comunale ad aderire alla richiesta dell'attuale proprietà. Non va comunque dimenticato il risvolto economico sulle attività commerciali esistenti che la presenza di tale struttura comporta. Il costo a carico del Comune di questa partecipazione si aggira sui 35 milioni di lire. La decisione è stata adottata con la delibera consigliere n. 39 dd. 8 ottobre con n. 8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Maurizio Scotton e Giampiero Pevarello) su n. 10 presenti.

INDIVIDUAZIONE IMMOBILE DA ADIBIRE AD USI CULTURALI E COLLETTIVI

Il Consiglio Comunale in data 30 novembre ha provveduto a modificare il programma delle opere pubbliche per il triennio 1999-2001 prevedendo l'inserimento dell'acquisto di casa "Sartorelli" (quella in via Giusti, in fondo alla Piazza Maggiore) da adibire, previa ristrutturazione, a sede delle associazioni culturali e del museo.

E' stata inoltrata domanda dei benefici previsti dalla legge provinciale (contributo in conto capitale fino all'80%). La delibera consigliere è stata adottata con i soli voti favorevoli della maggioranza.



Chiesa di San Giovanni Nepomuceno (particolare)

Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

Si riportano gli elementi fondamentali del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI)" come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 dd. 23.10.1998 e successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 dd. 16.6.1999, resasi opportuna per diminuire il tasso di interesse da applicare sugli accertamenti/liquidazioni e rimborsi ICI relativamente ad anni pregressi. Tale adeguamento si è reso possibile solo successivamente all'entrata in vigore di una specifica normativa statale.

ART. 1 - OGGETTO

Il regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili nel Comune di Telve.

ART. 2

ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA

L'aliquota ordinaria applicata all'abitazione principale e relative pertinenze è pari al **4 per mille**.

La detrazione per la prima casa (abitazione principale) è pari a **L. 200.000**.

ART. 3 - VALORI VENALI PER LE AREE FABBRICABILI

Il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio al primo gennaio dell'anno di imposizione. I valori da utilizzare sono quelli stabiliti con deliberazioni della Giunta comunale n. 55 del 12 maggio 1997 per gli anni 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997; n. 78 del 12 maggio 1998 per gli anni 1998 e 1999.

ART. 4 - ESENZIONI

Si considerano esenti gli immobili posseduti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dagli altri Comuni, dalle comunità montane, dai

Consorzi fra detti Enti e dalle Aziende Unità Sanitarie Locali, anche se non destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.

ART. 5 - AREE FABBRICABILI UTILIZZATE PER ATTIVITÀ AGRO SILVO PASTORALI

I terreni agricoli sono esenti dall'imposta. Sono considerati terreni agricoli e quindi esenti anche le aree fabbricabili possedute e condotte da coltivatori diretti o imprenditori a titolo principale se si verificano ambedue le seguenti condizioni:

1. sui terreni persiste l'utilizzazione agro silvo pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali;
2. il possessore dei terreni deve essere coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, iscritto negli appositi elenchi comunali. L'esenzione decade se il proprietario ha espressamente richiesto che le stesse vengano individuate come aree fabbricabili.

ART. 6

ESTENSIONE DELLE AGEVOLAZIONI ALLE PERTINENZE DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI

Le cantine, le soffitte, garage, i box, i posti macchina coperti e scoperti ecc. che costituiscono pertinenza dell'abitazione principale usufruiscono dell'aliquota prevista per l'abitazione principale. La detrazione spetta soltanto per l'abitazione principale; alla pertinenza si applica la detrazione solo per l'importo che non ha trovato capienza in sede di tassazione dell'abitazione principale (fare un esempio). Al tale fine sono considerate pertinenze le unità immobiliari (ad es. cantine, box, posti macchina coperti e scoperti) classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, destinate ed

effettivamente utilizzate in modo durevole a servizio dell'abitazione principale, anche se non appartenenti allo stesso fabbricato.

ART. 7 - ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE

Le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta entro il 1° grado, sono equiparate alle abitazioni principali se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. A questa abitazioni è applicata l'aliquota prevista per le abitazioni principali e la detrazione prevista per le stesse.

Si ricorda che questo diritto decorre dalla data della comunicazione che il contribuente è tenuto ad inviare al Comune.

Sono inoltre considerate abitazioni principali, a condizione che non siano date in locazione, le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che abbiano acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

**ART. 8
FABBRICATI INAGIBILI E INABITABILI**
E' prevista una riduzione dell'imposta nella misura del 50% per i fabbricati con le caratteristiche di inagibilità e inabitabilità. Queste caratteristiche possono essere dichiarate se viene accertata la concomitanza delle seguenti condizioni:

1. gravi carenze statiche con pericolo potenziale di crollo dell'edificio o di parte di esso anche per cause esterne concomitanti;
2. gravi carenze igienico sanitarie non eliminabili con un intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria.

ART. 9 - DENUNCE

E' stato soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione di variazione ICI.

Vi è però l'obbligo di comunicare al Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è avvenuta la variazione (compravendita, successione, donazione, ecc), **ogni acquisto, cessazione o modificazione relativa al contribuente** (soggetto passivo) con la sola indicazione dell'unità immobiliare interessata alla variazione.

ART. 10 - MODALITÀ DI VERSAMENTO

I versamenti dell'imposta devono essere effettuati tramite il concessionario del servizio di riscossione, più precisamente utilizzando i bollettini di c/c postale predisposti, compilati in ogni loro parte, presso gli sportelli del concessionario (Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto spa), presso tutti gli uffici della Posta o presso gli sportelli delle banche convenzionate con il concessionario.

Il versamento non va fatto se l'importo annuo dell'imposta è inferiore o uguale a L. 20.000.

ART. 11 TERMINI DI PAGAMENTO ED EVENTUALE DIFFERIMENTO

Il pagamento può essere eseguito in due rate:

- **entro il 20 giugno:** acconto pari al 90% dell'imposta dovuta per i primi sei mesi dell'anno;

- **entro il 20 dicembre:** saldo, pari all'ammontare dell'imposta complessivamente dovuta dedotto l'acconto pagato.

Anche la detrazione va divisa tra prima e seconda rata.

I termini suddetti sono differiti di 6 mesi nel caso di decesso del soggetto passivo d'imposta.

ART. 12 - ACCERTAMENTI

Il termine per la notifica dell'avviso di accertamento per omesso, parziale o tardivo versamento è fissato al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello cui si riferisce l'imposizione (salvo eventuali proroghe stabilite dal Ministero delle Finanze).

E' previsto che non venga inviato l'avviso di

accertamento se l'importo dovuto per imposta, sanzione e interessi risulti inferiore a lire 32.000.

ART. 13/BIS - INTERESSI PER LA RISCOSSIONE E IL RIMBORSO

Gli interessi sugli avvisi di accertamento/liquidazione e per il rimborso dell'ICI sono stabiliti nelle seguenti misure:

- **6% annuo, 3% semestrale dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1996**
- **5% annuo, 2,5% semestrale dal 1° gennaio 1997 al 30 giugno 1998**
- **5% annuo, 2,5% semestrale dal 1° luglio 1998.**

ART. 14 - RIMBORSI

Il contribuente può chiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro 3 anni dal giorno di pagamento o da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

Sono pervenute, a seguito degli avvisi di accertamento recapitati nel corso dell'anno, numerose lamentele per quanto riguarda sia le rendite attribuite che l'entità degli interessi applicati. Facciamo presente che il procedimento di accertamento è minuziosamente regolamentato dalla legge e che il Comune deve applicare senza alcun margine di discrezionalità. Si è fatto tutto quello che la legge consentiva per non gravare sul contribuente.

Qualsiasi comportamento diverso avrebbe comportato responsabilità sia per l'incaricato del procedimento sia conseguenze personali per gli amministratori.

MUSEO ... A CHE PUNTO SIAMO

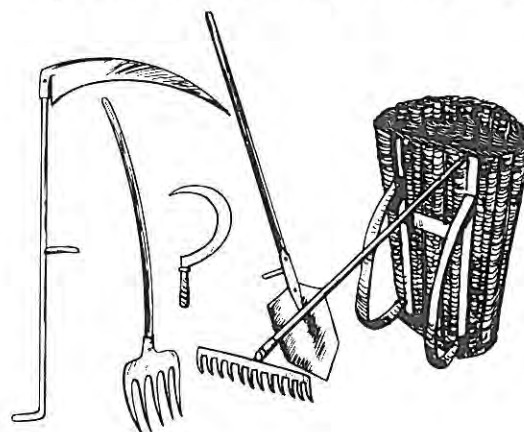
Si è svolto in data 15 ottobre il primo incontro per la costituzione del Gruppo di lavoro per l'allestimento del "Museo degli usi e delle tradizioni Telvate".

Riportiamo i nominativi delle persone che si sono resi disponibili per questa importante iniziativa: Maria Chisté, Edda Dalla Zana, Enrico de Aliprandini, Maria Eccel, Rosario Frattton, Guido Molinari, Giuseppe Pavia, Anna Pecoraro, Antonio Pecoraro, Giulio Pecoraro, Paolo Pecoraro, Renato Pecoraro, Sergio Pecoraro, Giancarlo Pennacchi, Loretta Rigon, Rita Ropelato, Tullio Ropelato, Matteo Spagolla, Eleonora Strosio, Fabrizio Trentin, Jolanda Zanetti. Avevano dato la loro disponibilità anche Roberto Spagolla e Michela Ropelato.

Il gruppo, che normalmente si incontra il sabato mattina presso i locali destinati al Museo, si è già messo al lavoro e ha praticamente ultimato l'allestimento di due locali al piano terra della sede.

Sottolineiamo l'importanza di questa iniziativa che ha lo scopo di costituire una memoria storica del passato del nostro paese da mettere a disposizione dei nostri figli e nipoti; è sicuramente un grande servizio di inestimabile valore che viene fatto a tutti noi e proprio per questo il museo deve essere partecipato da tutta la popolazione.

L'appello è quindi di mettere a disposizione vecchi attrezzi di qualsiasi genere che verranno esposti con il nome della famiglia di provenienza.



Note dall'Ufficio Tecnico

a cura del geom. Bruno Donati

Il settore dell'edilizia pubblica e privata continua a dimostrarsi trainante per l'economia del nostro paese, la Commissione Edilizia Comunale nel corso del 1999 si è riunita per ben 14 volte ed ha esaminato 240 pratiche edilizie con il conseguente rilascio di oltre 220 autorizzazioni, suddivise tra Concessioni Edilizie, Autorizzazioni Edilizie e pareri di conformità edilizia per le opere da eseguire da parte di enti pubblici.

Tra tutti questi interventi è stata autorizzata nel corso del 1999 la costruzione di quindici nuovi edifici residenziali, di cui tre del tipo plurifamiliare, per un totale di 18 nuovi alloggi. Altre tre richieste sono in attesa del perfezionamento della pratica edilizia, mentre trentaquattro sono state le Concessioni relative ad interventi consistenti di ristrutturazione, risanamento o ampliamento edilizio, nove sono state le Concessioni rilasciate per l'esecuzione di bonifiche agrarie e previa delibera del Consiglio Comunale è stata concessa anche una nuova autorizzazione per l'esecuzione di una lottizzazione convenzionata.

Nel ricordare i dati del settore edile nel Comune di Telve, non si può non rammentare l'opera svolta da Roberto Spagolla, che per quattordici anni, dal 1967 al 1980, ha anche svolto le funzioni di segretario della Commissione Edilizia. Certo all'epoca le pratiche da esaminare non erano numerose come adesso, si rilasciavano infatti mediamente 20 licenze e una decina di autorizzazioni per opere minori ogni anno, ma comunque egli è stato anche per l'ufficio tecnico un punto di riferimento ed una memoria storica alla quale spesso si ricorreva per poter al meglio conoscere i risvolti ed il percorso che aveva portato a rilascio o al diniego di ogni singola pratica esaminata dall'inizio degli anni sessanta fino alla fine degli anni settanta.

La Concessione Edilizia per l'edificazione o la ristrutturazione di un fabbricato è ormai diventato un atto attorno al quale ruotano una molteplicità di adempimenti e di ulteriori atti collegati.

Importante è infatti ricordare l'obbligo della comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale della **dichiarazione di inizio e di fine dei lavori**, atti divenuti ormai indispensabili sia per l'efficacia della

Concessione stessa, sia dal punto di vista fiscale nei casi di cessione di fabbricati, sia per eventuali verifiche I.C.I., per eventuali riscontri inerenti i benefici contributivi ottenuti dalla Provincia e per la decorrenza dei termini per l'iscrizione al Nuovo Catasto Edilizio Urbano o per la stessa richiesta di nuova Concessione di completamento delle opere stesse.

Importante inoltre appare anche ricordare l'obbligo di richiedere al termine dei lavori il rilascio del **certificato di abitabilità o di agibilità** dell'immobile costruito o ristrutturato.

Sempre in dipendenza della Concessione Edilizia è inoltre utile per il cittadino, sapere che il Concessionario ha l'obbligo di richiedere **l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura o all'immissione delle acque nere in fossa a tenuta o in apposita fossa a dispersione**. Per agevolare il concessionario nel caso di nuova edificazione l'autorizzazione all'immissione in fognatura o nel sottosuolo generalmente è contenuta nella Concessione stessa, come nel medesimo atto potrà venire contenuta anche la dichiarazione del Sindaco relativa all'applicazione dell'aliquota I.V.A. agevolata (al 4 o al 10%); tale dichiarazione potrà essere richiesta anche separatamente nel caso di costruzione di nuove abitazioni non di lusso o di interventi di ristrutturazione, risanamento o restauro di edifici esistenti.

Altro adempimento collegato al rilascio della Concessione Edilizia è **l'autorizzazione all'allacciamento all'acquedotto comunale** con la conseguente **posa del contatore per l'acqua potabile**. Questo atto, trattandosi di un contratto di fornitura di un pubblico servizio, non può essere contenuto nella Concessione Edilizia e corre pertanto l'obbligo, pena la stessa validità della Concessione, di richiedere, prima del rilascio della medesima, l'autorizzazione ad eseguire l'allacciamento alle opere di urbanizzazione primaria di proprietà comunale.

Nel ricordare l'obbligo del contratto di fornitura dell'acqua potabile per le utenze allacciate all'acquedotto comunale, credo possa risultare interessante per i nostri censiti sapere che sul territorio

di Telve sono in funzione ben quattro acquedotti principali e di rilevante importanza, due dei quali di proprietà e gestiti dall'Amministrazione Comunale e due di proprietà e gestiti dai rispettivi consorzi privati e che oltre a questi esistono ben altri ventisei acquedotti privati di minore rilevanza. In carico all'Amministrazione Comunale sono l'acquedotto principale del paese, che viene alimentato dalla sorgente di Arlé, dall'acquedotto consorziale

di Cavé e dal troppo pieno dell'acquedotto dei Masi di Telve con una disponibilità complessiva di circa 10 litri al secondo di acqua potabile e l'acquedotto dei Masi che serve l'intera zona dei masi di Telve fino alla località Caverna, S. Giustina e Ziropa, con una disponibilità media di circa 5 litri al secondo di acqua potabile. Gli acquedotti esistenti nelle località Musiera e Calamento sono invece gestiti dai rispettivi consorzi privati.

4. Pagine di storia - Rubrica storica

a cura dell'avv. Paolo Zanetti



LA DIFESA TERRITORIALE (parte terza)

Dopo l'invasione francese del 1796-1797 l'Imperatore Francesco II - anche in forza dell'esperienza maturata - emise nel 1802 una specifica ordinanza riguardante la difesa territoriale che vedeva gli Schützen "immatricolati" nel tiri di Bersaglio inseriti all'interno dei ruoli della milizia del paese.

Nel 1805 le tensioni nella vecchia Europa ripreso più forti che mai e, dopo la battaglia di Ulma, Napoleone decise di invadere nuovamente il Tirolo sia da sud che da nord. Il 14 novembre venne occupata Trento. Con la pace di Pressburg, seguita alla grande battaglia di Austerlitz (5 dicembre 1805), il Tirolo venne staccato dai domini della monarchia asburgica ed aggregato per intero al Regno di Baviera, alleato della Francia.

Il governo bavarese si manifestò ben presto

fiscale ed irrispettoso di ogni tradizione e consuetudine specialmente per quanto riguardava la lunga tradizione di autogoverno che caratterizzava il Paese con continue ingerenze in tutto quello che era stato il patrimonio di Regole e statuti particolari dei Comuni e delle loro associazioni. Quello che maggiormente irritava il popolo erano le riforme nel campo della leva militare retta da secolari ordinamenti che garantivano amplissima autonomia anche in questo delicato settore dei rapporti tra Stato e cittadini.

Tutto questo ebbe come conseguenza una sorda collera ed un totale sfavore verso il nuovo sovrano che porterà nel 1809 alla rivolta c.d. *hofe-riana*.

La rivolta ebbe il suo preludio nella sollevazione di Predazzo contro l'ordine bavarese della leva militare obbligatoria. Il borgo subì una dura punizione; venne assediato da 300 soldati, ma il capocomune riuscì a fuggire; ai consiglieri rimasti venne inflitta la pena della "bancata", ossia delle vergate. Fra i giovani renitenti, cinquanta vennero arrestati ed inviati alle prigioni di Verona.

I francesi ebbero sentore di tale stato di cose tanto che Napoleone stesso si rivolse al suo ministro Champagny nel 1810 esprimendo la seguente opinione: *"Il Tirolo si sarebbe rivoltato anche contro la Casa d'Austria se questa lo avesse trattato come hanno fatto i bavaresi"*.

Nell'inverno del 1808, in previsione dell'apertura delle ostilità contro la Francia, la Baviera ed i loro alleati si intensificarono i contatti con dell'Arciduca Giovanni con i rappresentanti delle vallate tirolese per il tramite anche del barone Giovanelli di Bolzano. Il popolo intero doveva insorgere contro il nemico franco-bavarese. L'insurrezione avrebbe dovuto essere inattesa, violenta e brevissima, il tempo per consentire all'esercito regolare di penetrare ed occupare permanentemente il Tirolo. Come si vedrà tutte queste condizioni furono rispettate ad eccezione dell'ultima che fallì completamente.

Il periodo dell'insurrezione si estende grosso modo dall'aprile al novembre 1809. Al principio di essa la Valsugana dipendeva dal "Commissariato di difesa di Lavis", mentre in ogni valle venne costituita una "Deputazione di difesa". Da quella di Primiero avevano una certa qual dipendenza le Deputazioni comunali di difesa di Torcegno, Grigno, Strigno (Ivano), Tesino e le altre della Bassa Valsugana che ricorrevano a Primiero per avere munizioni.

Alla deputazione di Cavalese ricorrevano talvolta, nei momenti più critici - per munizioni o rinforzi - vari paesi della Valsugana ed in particolare quelli facenti capo alle deputazioni di Strigno e Tesino. Il ricorso a Primiero e Cavalese si spiega col fatto che quelle erano zone di produzione della polvere da sparo.

In attesa della paga provinciale gli Schützen ricevevano direttamente dalle Comunità il vitto, oppure 15 carantani al giorno. La razione consisteva in polenta, formaggio o carne e vino. Lo stesso trattamento avevano le Compagnie di "Leva in massa" (ossia tutti gli uomini non inquadrati nelle Compagnie di Schützen o nella milizia regolare).

Secondo le istruzioni ogni Compagnia di Leva in massa doveva contare da 150 a 180 uomini tra cui un capitano, un primo e secondo tenente, un alfiere, due sergenti, 12 caporali, 2 tamburini. Sei compagnie avrebbero formato un battaglione con a capo un maggiore. Ogni battaglione avrebbe avuto la sua bandiera - bianca e verde - con l'aquila imperiale. Le Compagnie di Schützen erano invece composte da 120 - 150 uomini.

Venne anche organizzato un efficiente servizio di corrispondenza, con posti fissi in ogni direzione. Una lettera giungeva regolarmente, ad esempio, da Primiero a Cavalese in 12 ore circa. Il servizio non veniva interrotto nemmeno di notte e funzionava con qualsiasi tempo.

Nel mese di aprile 1809 venne danno inizio all'insurrezione. Il 12 aprile veniva conquistata Innsbruck, il 23 aprile Trento. Il 22 aprile le Compagnie degli insorti fiemmesi scendevano in Valsugana mentre le guarnigioni dei francesi si ritiravano verso Primolano incalzate dalle truppe degli insorti. Nel medesimo giorno la truppa regolare del reggimento austriaco "Lusignano" distaccata in Val Cadino aveva spinto una pattuglia, fornita di racchette da neve, attraverso il Passo del Manghen e lungo la Val Calamento sino a Telve, dove aveva preso contatto con una Compagnia di Schützen della forza di circa 60 uomini, al comando di un ufficiale. Si era quindi recata dal parroco di Borgo da cui otteneva una relazione scritta degli avvenimenti.

Alla fine di aprile l'intero Tirolo italiano era liberato ma il 4 maggio Trento veniva nuovamente rioccupata dai francesi subito scacciati per altro dalle milizie tirolese mentre il generale Rusca, comandante dei francesi fuggiva attraverso la Valsugana.

In giugno il colonnello imperiale von Leiningen tentò un riuscito colpo di mano verso Bassano con truppa regolare rinforzata dagli insorti della Valsugana e del Primiero. Tuttavia essendo nel frattempo i francesi penetrati in Val d'Adige, von Leiningen fu costretto a sguarnire la Valsugana subito attaccata dai francesi.

Il 6 giugno 1809 un corpo di 300 uomini e 50 gendarmi a cavallo e due piccoli cannoni - come scrisse alla Deputazione di Cavalese il dott. Saverio Weiss della Deputazione di Grigno - *"...si avanzò dentro il confine della nostra Valsugana fino a Grigno, dove commise dei saccheggi, incendi e fucilazioni di tre Bersaglieri che caddero nelle loro mani"*.

La notizia dell'invasione era giunta a Strigno dove la popolazione, al suono delle campane a martello, si mosse, con Telve e Castelnuovo per portare aiuto agli abitanti di Grigno. Il nemico si

concentrò sulla piazza di Grigno e fece fuoco con due cannoni sui valsuganotti che occupavano le alture. Negli scontri rimasero sul terreno un certo Fogarolo di Castelnuovo e un "masadore del signor Danieli". Alle sei di sera circa il nemico si ritirò verso Primolano portando con sé alcuni morti e feriti.

La sera stessa gli abitanti dei paesi occupati e di quelli minacciati si rivolsero allora alla Deputazione di Fiemme, chiedendo l'invio "... di almeno due Compagnie di Barvi Difensori, ben provvedute di munizioni di guerra". Fiemme rispose che avrebbe fatto il possibile.

L'8 giugno 1809 nella Casa comunale di Scurelle fu firmato un atto di alleanza presenti i deputati di 17 Comunità che facevano capo a Castellalto, Ivano e Telvana. Fu stabilito che la giurisdizione di Ivano formasse sei Compagnie, ciascuna di 100 uomini abili alle armi, con i rispettivi ufficiali. La giurisdizione di Telvana ne doveva costituire cinque; quella di Castellalto altre tre con il limitato compito di difendere il paese. Comandante superiore di tutte le Compagnie fu nominato il barole Gerolamo de Ceschi.

Il 9 giugno Tesino inviò una urgente richiesta di aiuto alla Deputazione di Cavalese, facendo presente che il nemico aveva ricevuto rinforzi e si apprestava ad un nuovo assalto. Pregava inoltre di spedire, con urgenza, polvere e piombo per gli insorti perché dopo lo scontro di Grigno ne erano quasi sprovvisti.

Il dieci giugno, alle ore 13, la deputazione di Primiero informava Cavalese che "... l'Inimico è già penetrato da più strade anche in Tesino ed in tutti e tre li villaggi di Castello, Pieve e Cinte". La popolazione insorta in

massa al suono delle campane a martello, riusciva a ricacciare il nemico che subiva diverse perdite.

In quei giorni critici anche la Comunità di Torcegno si rivolgeva a Cavalese per avere un sussidio di munizioni: chiedeva 60 libbre di polvere da sparo (a Ziano infatti c'erano i mulini che macinavano il salnitro estratto dalle vicine cave). Fu così che per intercessione del capo dei "polveristi" di Ziano (tale Vigilio Vanzetta) Torcegno ricevette una piccola quantità di polvere che però, in quelle circostanze, poteva rappresentare la salvezza.

(continua)



CANZONETTA NUOVA DE' BERSAGLIERI AI FRANCESI

DEL P. GIUSEPPE UNDERGASSER CAPPELLANO DELLE COMPAGNIE
DE' BERSAGLIERI DI FIEMME CC.

A vanti, avanti, o Galli,
O Bugher de Francesi,
Che i fidi Tirolesi
Stan pronti a guerreggiar.
Dell' Empietade, o Mostri,
L' Italia è già ripiena
Ma cambiasi or la Scena
Fra Monti del Tirol.

O Suol de' Galli-Cani
Grida il Tirol; l' Impero,
Ferma quel passo altera,
Che trappassò il confin.
Fra queste Valli avrai
Degl' Avi tuoi la forte:
Qui gli recise Morte,
Sta qui 'l Sepolcro ancor.

Volte minacce, o Sgherri;
Inviti son per noi;
Nulla temiam di Voi,
Siam fidi Bersaglieri.
Siamo Fiemmazzi forti,
Son l' Armi nostre buone,
Venite alla tenzone,
Che incontro ci facciam.

Serbiam' al Patrio lido,
Al nostro Imperatore
Fede, Costanza, Amore,
Amor, Costanza, e Fè.
Vostre Empietà ci spinge
A sostener da Eroi
La Religion, ch' a noi
Fitta ci sta nel Sen.

Mabani, e gl' Ungaresi
Son Forti, e son Guerrieri,
Coi nostri Bersaglieri
Han fatta stretta union:
Già si provasse Voi,
Se fida fu davvero,
Se fu quel fuoco fiero,
Che molti ne colpì.

Ne replicate sfide,
A nostri Bersaglieri
Piegate i Cimierii,
E ne fuggiste ancor.
Fatti ne fu per Voi
La Valle di Brusacco,
Ove, e in qualunque attacco
Ne contò estinti 'l Suol.

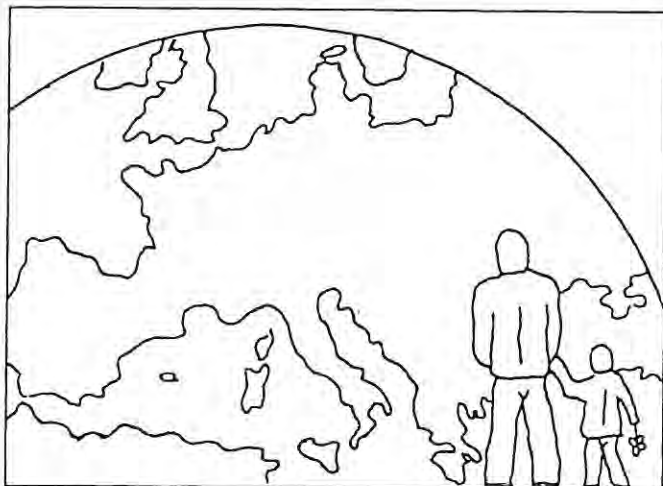
Fino, che piume avete
Gite alla Patria, o Galli,
Per voi non son ste Valli
Fide, e Costanti al Re.
Se baldanzosi ancora
Sarete, e così alteri,
Ci troverete fieri
Intrepidi Leon.

Avanti, o Masnadieri
Dunque s'avete Cuore.
Ma il Gal già canta l'ore
Di vostra destruzion.
La Religion, la Patria
Viva e per sempre il Regge,
Viva chi la protegge,
Wukassowich ancor.

5.

Spazio ambiente

a cura dell'ing. Franco Rigoni



Nel corso del mese di novembre è stato presentato presso il Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, alla presenza degli Assessori provinciali Berasi e Pallaoro, il volume "Storia delle sistemazioni idrauliche e forestali in Valsugana" curato da Mario Cerato. Questo lavoro illustra nella parte introduttiva le bonifiche attuate nei diversi periodi storici nella zona della Valsugana focalizzando l'attenzione sulle diverse tipologie di intervento, non trascurando l'aspetto umano dei tecnici e operai che hanno prestato servizio in questi interventi. Nella seconda parte affronta invece in maniera puntuale e descrittiva i diversi casi dei torrenti del comprensorio.

In particolare, riportiamo di seguito, un riassunto delle opere che hanno interessato il Ceggio, uno dei due torrenti insieme al Maso, che percorre il territorio del Comune di Telve.

"TORRENTE CEGGIO

Per la sua posizione geografica e i numerosi abitati interessati, il torrente Ceggio ha una rilevante importanza ai fini della sicurezza idraulica. Si immette nel Brenta di fronte alla confluenza del torrente Moggio e fa parte di quel delicato nodo idraulico localizzato nella zona centrale della Valsugana fra Borgo e Villa Agnedo dove, in un

breve tratto di valle, confluiscono anche i torrenti Moggio, Maso e Chieppena.

Notizie di danni causati sul suo cono di deiezione fra Borgo e Castelnuovo si hanno a partire dal Seicento.

In una relazione del 1912 a firma Antonioli, (sistematore che a lungo operò in Valsugana) allegata ad un progetto di sistemazione attuato solo in parte per il sopraggiungere della grande guerra, si legge: "uno straripamento da rilevarsi di questo torrente data dal 1873. Nella catastrofe del 1882, che fu una delle più forti, furono distrutti grandi tratti dei muri d'argine, di modo che il torrente si riversò sui terreni della pianura del Brenta devastandoli ed allargò tanto il suo clivo di deiezione verso oriente (Castelnuovo), che quest'ultimo si confonde presentemente con quello del vicino torrente Maso."

In seguito a ciò furono eseguiti diversi lavori all'interno del bacino e queste opere sono tutt'ora efficienti e in buono stato. Si lavorò in località Mandriga, Pregossi, in Val d'Orna e Val Caponera. Tormentata è invece la difesa della piana di Torcegno, dove in un primo tempo venne eretto un muraglione arginale, prolungato e rinforzato più volte. Un'alluvione del 16 ottobre 1953 provocò comunque gravi danni in questa zona.

Nella relazione del 1912 si diceva anche che il trasporto solido di questo torrente può provocare "un ristagno del Brenta colle sue conseguenze perniciose, perché il torrente Ceggio prima del suo sbocco non ha piazza bastante per depositarvi il suo materiale e coi suoi detriti spinge verso Sud la corrente del fiume, in direzione opposta cioè a quella nella quale tenta di spingerla il torrente Moggio che vi sbocca sulla sponda destra."

Nel 1966 il torrente non provocò fortunatamente gravi danni. Si ritiene comunque che, soprattutto per la sicurezza della piana di Torcegno e per evitare ostruzioni del Brenta, sia necessario migliorare ulteriormente la sistemazione all'interno del bacino, creare volumi d'invaso per il controllo del trasporto solido e rinforzare i vecchi argini del tratto finale prima dello sbocco nel Brenta."

6.

Spazio foreste

Si porta a conoscenza che il Consorzio per la custodia forestale tra i Comuni di Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi, Roncegno, Novaledo, ha indetto un concorso per soli esami per la copertura di un posto di custode forestale - V q.f.

Entro il 19 novembre 1999, termine previsto per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 81 domande; sono stati ammessi all'esame n. 73 candidati. La Commissione giudicatrice risulta composta da: il Segretario del Consorzio, Giampaolo Bonella, l'Ispettore di zona, dott. Bonfioli, i tre esperti dott. Fiorello Trisotto, dott. Lorenza Sittoni e il cuosode forestale Lucio Cazzanelli; funge da segretario il geometra Roberto Dalledonne. La prova scritta si svolgerà dopo la metà di gennaio.

*Il 21 gennaio 2000
alle ore 11.00 avrà luogo,
presso la Sala consiliare
del Comune di Telve
la SESSIONE FORESTALE*

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Si informa che il Custode Forestale sarà a disposizione della popolazione tutti i lunedì dalle 17.30 alle 18.00 presso gli uffici comunali "fatti salvo impegni straordinari".



Campio di Malga Casabolenghetta - 1999

La classe quarta elementare in visita... al Municipio



Classe IV elementare davanti al Municipio (Foto Pavia)

Sabato 11 dicembre il Sindaco ha piacevolmente accolto presso il Municipio dei censiti "particolari": l'intera classe 4 elementare della scuola di Telve ha completato una serie di attività svolte in classe sul ruolo del Comune con una visita ufficiale al Municipio. I 25 alunni, Soraia Pecoraro, Queenie Zanetti, Michele Pecoraro, Sandro Dalsaso, Alice Trentin, Annachiara Rigotti, Melania Battisti, Maria Trentin, Alessio Doukatas, Stefano Trentinaglia, Alessandro Candioli, Alessia Borgogno, Shele Broli, Malvina Game, Giulia Agostini, Nicola Pecoraro, Davide Dalsasso, Aurora Campestrin, Fabiana Prosser, Elena Rigon, Sara Sartori, Silvano Dalsaso, Daniel Colantonio, Serena Fedele, Stefania Campestrin, accompagnati dal Sindaco hanno visitato gli uffici e le sale del Municipio.

Durante la visita i bambini hanno fatto delle domande sui servizi comunali, sul funzionamento dell'Amministrazione comunale e hanno donato un quadro contenente il disegno del Municipio che ha trovato immediatamente posto nell'Ufficio del Sindaco.

E' stata una bella occasione per avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni pubbliche e per far capire loro il ruolo che queste ricoprono all'interno della vita sociale, economica, di una collettività, di un paese.

Un particolare elogio alla maestra, Silvana Zanon, che ha offerto ai suoi alunni questa preziosa possibilità di arricchimento, che va ben oltre il sapere delle "classiche" materie di insegnamento.

Razionalizzazione scolastica

Da qualche mese le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, della nostra provincia sono al centro di una serie di proposte di interventi definiti di "razionalizzazione o dimensionamento" connessi all'altro grande tema dell'autonomia scolastica. Sulla base di precise normative di settore a valenza nazionale, fra l'altro già attuate, ed ora recepite a livello provinciale, con le opportune modifiche legate alle particolari caratteristiche territoriali della nostra Provincia, il futuro delle istituzioni scolastiche, a partire già dal 1° settembre 2000, anno scolastico 2000/2001, prevede degli istituti con determinate dimensioni e con un numero di alunni compreso tra 400 e 900 unità. Il processo di dimensionamento non passa attraverso la soppressione di strutture scolastiche ma con l'accorpamento amministrativo e dirigenziale di scuole dello stesso ordine (razionalizzazione orizzontale) o di diverso ordine (razionalizzazione verticale). Questo al fine di offrire condizioni ottimali alle scuole che potranno coordinare meglio il personale docente, gestire in autonomia fondi propri, presentare propri progetti formativi, didattici e culturali. La razionalizzazione verticale (es. scuola elementare con scuola media) dovrebbe portare all'individuazione di istituti in linea con il prossimo riordino dei cicli scolastici.

In un recente incontro svoltosi presso il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, l'Assessore provinciale all'istruzione, Claudio Molinari, alla presenza di tutti i Sindaci ha illustrato le proposte di razionalizzazione che interessano la zona della Bassa Valsugana e del Tesino. Più precisamente sono stati individuati tre ambiti:

1. **Telve e Roncegno:** viene

previsto un unico istituto, per un totale di 700 alunni, comprensivo della Scuola Media di Telve, della Scuola Media di Roncegno (attualmente sezione staccata di quella di Borgo), delle scuole elementari di Castelnuovo, Ronchi, Telve, Telve di Sopra Torcegno, Novaledo, Roncegno e Marter;

2. **Strigno e Tesino:** viene previsto un unico istituto, per un totale di 617 alunni, comprensivo della Scuola Media di Castello Tesino, della Scuola Media di Strigno e delle scuole elementari di Scurelle, Samone, Bieno, Strigno, Villagnedo, Castello Tesino, Pieve Tesino;

3. **Borgo Valsugana:** viene previsto un unico istituto, per un totale di 681 alunni, comprensivo della Scuola Media di Borgo Valsugana, della Scuola Media di Grigno, delle scuole elementari di Borgo, Olle, Grigno, Tezze e Ospedaletto.

Preposti alla direzione dei tre ambiti sopra individuati verrà nominato un dirigente scolastico: figura innovativa, che sostituirà quella degli attuali direttori didattici e presidi.

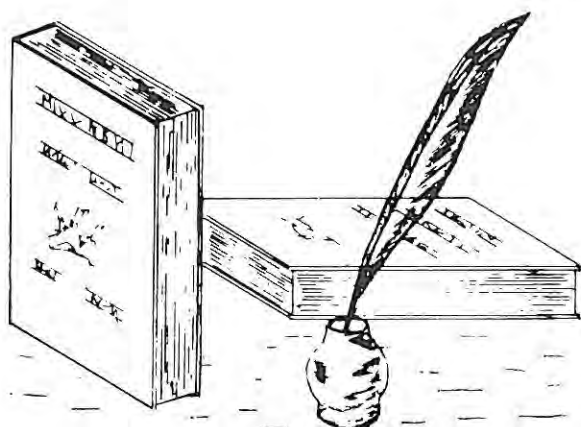


"Quando se poteva sgedolar"... (foto Giancarlo Pennacchi) - 1969

7.

Spazio biblioteca

a cura del dott. Walter Trentin



NOVITÀ L IBRARIE

NARRATIVA

E. Brizzi	Elogio di Oscar Firmian e del suo impeccabile stile
S. Cossu	La vergogna
B.E. Ellis	Glamorama
S. Vassalli	Un infinito numero
A. Estevez	Tuo è il regno
M. Corona	Finché il cuculo canta
L. Mancinelli	Il principe scalzo
L. Scott	Fino a prova contraria
V. ViganŮ	Il piroscapo olandese
M. Blake	La danza dell'ultimo bisonte
J. le CarrŮ	Single & single
S. Erickson	Il mare arriva a mezzanotte
G. Sartori	Tritolo
G. Grass	Il mio secolo
F. Cordelli	Un inchino a terra
M. Joseph	Tempo limite Y2K
A. Elkan	Il padre francese
F. Mazzucato	Amore a Marsiglia
M. Castaldi	Per quante vite
A.L. Sollman	Il lontano Eufrate

E. De Luca	Tre cavalli
I. Welsh	Il lercio
I. Allende	La figlia della fortuna
V. Seth	Una musica costante
Y. Tawfik	La straniera
B.T. Bradford	Il potere di una donna
R.P. Evans	Il medaglione
E. Adler	Una donna senza ricordi
F. Forsyth	Il fantasma di Manhattan
M. Rigoni Stern	Inverni lontani
G. Pansa	Il bambino che guardava le donne
M. H. Clarke	Accadde tutto in una notte
V. Andreoli	Tra un'ora la follia
B. Lebert	Crazy

VARIA

Dalai Lama	La pace dello spirito
G. Forattini	Millennium flop
H. Harrer	Parete nord
C. Tani	Coppie assassine
J. Moro	Le montagne del Buddha
E. Biagi	Odore di cipria
G. Bocca	Il secolo sbagliato
F. Innocenti	Lezioni d'amore
C. Tagliaboschi	Prigionieri dimenticati
D. Sobel	La figlia di Galileo
E. Bettiza	Mostri sacri
W. Pasini	Il coraggio di cambiare
J.U. Rogge	Quando i bambini hanno paura
R. Gervaso	Si salvi chi può
J. Hemmleb	Le ombre dell'Everest
G. Negri	Il paese del non fare
R. Altea	La forza che è in te
A. Petcco	L'esodo: la tragedia negata degli italiani d'Istria
C. Alexander	Endurance: la leggendaria spedizione al Polo Sud

P. Mosca	Un gabbiano nel 2000
AA.VV.	Bricolage
B. Edwards	Disegnare con la parte destra del cervello
AA.VV.	Orto e frutteto biologico
G. Ukmar	Se mi vuoi bene dimmi di no
G. Fasani	Omeopatia per la famiglia
A. Cecchi Paone	Un saggio mi ha detto
AA.VV.	Punto croce: nuove idee per la casa
A. Bloch	La legge di Murphy del 2000
M. Macchiavelli	Regali che potete creare da soli
R. Lerner	Ai confini dell'armonia
J.R. Hirschmann	Come prevenire i problemi alimentari nei figli

Ricordiamo, a chi fosse interessato, che la biblioteca è dotata di un collegamento ad Internet. Chi desiderasse sapere che cos'è, come funziona, come si "naviga" tra le pagine della rete, può prenotare un'ora di "navigazione assistita" telefonando in biblioteca (0461/766714): nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00; martedì e giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00, il bibliotecario fornirà le istruzioni elementari per poter utilizzare Internet.

8.

El Filò - Rubrica culturale

a cura della dott. Silvana Campestrin



Era ormai una consuetudine ritrovare in questo spazio un racconto, la descrizione di un avvenimento del nostro paese, la riproduzione di uno scenario storico, curato e narrato da Roberto Spagolla. Questi brevi approfondimenti su avvenimenti particolari, erano occasione per gli anziani di ripercorrere con la memoria dei ricor-

di a loro cari, vissuti con gioia o con dolore in prima persona e per i giovani di conoscere il loro paese, la gente e le tradizioni locali.

Il suo era un modo di narrare semplice ma piacevole, di facile comprensione a tutti i lettori; non mancava l'approfondimento su qualche particolare modo di dire, sul significato dei termini dialettali, sull'origine di una via, di un cognome, di un soprannome e di molto altro ancora. E poi, se possibile, il tutto veniva impreziosito dalle sue fotografie: storiche o scattate di recente proprio a miglior completamento di quanto avrebbe dovuto descrivere.

Ogni fotografia, ogni articolo messo a disposizione degli altri era per lui un momento di gioia perché poteva trasmettere la sua passione

e il suo amore per Telve, per i "telvati": la sua era una disponibilità gratuita e disinteressata.

"El filò", d'altra parte, era la rubrica ideale per Roberto che riteneva importante tramandare alle nuove generazioni e conservare quanto aveva caratterizzato, nel passato e nel presente, Telve e i dintorni. Nelle monografie in suo ricordo vi è il seguente pensiero di saluto dove è stato fatto un felice e sereno richiamo al "filò", al raccontare di Roberto: "sapremo sempre ritrovarlo sorridente, intatto, presente, vivo nelle meravigliose Poesie che ci ha lasciato, che sapeva cesellare in versi brevi ed intensi: così il Poeta l'Amico ci ha solo, per qualche momento, lasciati per un altro "filò", che lui aveva saputo indicarci con il suo modo di essere".

Dedichiamo questo spazio a Roberto, al suo ricordo. Riportiamo il discorso che il Sindaco ha tenuto sul cimitero il giorno del funerale e le poesie di due amici, Luigi Ferrai "mezo" olato e



"medo" telvato e Paolo Pecoraro "saltèro", in ricordo di un Amico, di un Poeta.

AVVISO

I familiari di Roberto Spagolla, al fine di ricostruire il percorso poetico invitano gentilmente la popolazione "telvata" a far presente l'eventuale possesso di sue poesie (rivolgersi a Diego Strosio presso l'ufficio anagrafe del Comune di Telve).

Ringraziano fin d'ora

Alba e Gianni

DISCORSO DEL SINDACO

Caro Roberto,
non avrei mai pensato di dovermi rivolgere a te in una simile occasione.

Avrei preferito farlo in un altro momento e mi è stato assai difficile trovare le parole adatte per porgerti almeno un ringraziamento.

Quello che ti dico lo esprimo a nome mio personale, convinto però di interpretare anche i sentimenti della popolazione di Telve e di tutti quegli amici che oggi hanno voluto essere qui presenti.

Prima di tutto ti ringrazio, **noi tutti** ti ringraziamo per quanto hai fatto per questo nostro Telve, non solo nello svolgimento del tuo lavoro presso il Comune dove hai sempre dimostrato massima disponibilità verso le esigenze della popolazione, al di là degli orari e dei tuoi obblighi professionali.

Hai saputo accogliere gli amministratori che via via si sono succeduti negli anni sempre con entusiasmo ed eri per i più anche un punto di riferimento.

Sapevi apprezzare con senso critico quanto le Amministrazioni comunali venivano realizzando.

Le tue critiche e i tuoi consigli erano da noi prese nella dovuta considerazione, perché sempre disinteressati.

Ma, il ringraziamento più sentito

noi te lo dobbiamo per la passione e l'amore che hai riversato nelle nostre associazioni e nelle loro attività.

Componente di direttivo, tesserato o semplice simpatizzante eri sempre presente con vivo interesse e con grande entusiasmo.

Mi risulta perfino difficile ricordare ed elencare tutte le associazioni di Telve, ma non solo, con le quali hai collaborato e le manifestazioni dove il tuo contributo creativo è stato determinante.

Con la tua poesia, il tuo modo di recitare, le tue fotografie ci hai regalato momenti di riflessione, di spensieratezza e ci hai aiutato a guardare al di là delle cose materiali.

Il tuo interesse per la storia locale e le tradizioni ti ha portato a costruire un patrimonio di documentazione di grande valore per la conoscenza del passato storico di tutti noi e che dovrà essere opportunamente valorizzato e conservato nel tuo ricordo.

Il municipio era la tua casa e la gente la tua famiglia.

La tua morte lascia un vuoto difficilmente colmabile anche nel tuo paese, oltre che nei tuoi cari, ma resterà vivo in quanti ti hanno conosciuto il tuo ricordo.

*Il tuo Sindaco
Carlo Spagolla*

A ROBERTO SPAGOLLA

Da noe quando uno no 'l gh'è pù
Da sempre i dis che l'è 'nda lassù

Se po' l'è stà n'alpin (e quà i è 'n tanti)
I stà sul'atenti e i dis, che l'è 'nda avànti

Bèle parole, le ghe voleva de sèrto
Quando i ha sepoli, el poro Robèrto

Mi 'nvese penso che l'è ancora quà
'ndove che l'hà lassà tanta bontà

Col so soriso sempre pronto e "vèrto"
Cussì mi m'el ricordo, l'amico Robèrto

Sul làoro l'era brao, paziente e ben "educàto"
L'era en esmpio par ogni bon telvato

Ghe saveva bèlo parlàr coi veciòti e coi tosèti
E no l'hà mai vardà, se i era siori o porèti

L'era rento quasi en tute le compagnie
Ma 'l se godèva a far tante bèle fotografie

Na volta l'è 'ndà a far comèdia via dai Olàti
E la l'hà fàto 'l "ghèngo", par fàr rider anca i tosàti

El poderia parèr quasi "irriverente"
Ma l'era come 'l Don Cesare (*), par la so zente

Lu l'è sempre stà come tanti de "sti àni"
Ghe piàseva "donarse" ài so paesàni

Quando, sul cimitero, hà parlà un dei Presidenti
E che l'hà ricordà a tuti quei tanti presenti

Par chi èlo che sona la campàna? la sona per noi
La hà sonà quel tristo giorno ... ma la sona anca ancoi.

Luigi Ferrai
"Mezo" Olato e "medo" Telvato

Trento, 2 novembre 1999

(*) Don Cesare Refatti, Prete a Borgo (+ 1948)

A ROBERTO SPAGOLLA

*Tuti noe soto na' freda pria
oppur siè soto tèra soleva
va a finir la nostra via
de' stà pora vita terena*

*Quanto però! ... se sofre 'l distaco
dele nostre persone care! ...
e quando suzede, si!..quel fato
se piande tante lagrime amare*

*Alora i ricordi i taca a vegner fora
la mente, spazà la nebia, la gen ciara
se zerca conforto da quel de "Sora"
Parché i ricordi no i finisse tà bara*

*Caro Roberto! ... massa presto ti si 'ndà
tuti noe, chi a drita, chi a zanca
se zerca qualcosa che ne manca
'lto soriso!... no 'l ghe pù*

*Tanto ti è fato al tò paese
par farlo belo pù che mai
po', in teatro no ti vardavi a spese
quando ti favi 'l "Tanantai"*

*Noe alpini porton el luto
la banda la sportiva la proloco
donatori e mineraì, che brutto stoco
e ale feste!.. mancarà Spiker, e!.. foto*

*Amico de anziani, tosi e toseti
Alegro con malai, siori o poreti
Maestro de scherzi, atori e poeti
Adesso!... ti ridi e scherzi coi "angioleti"*

*Ciao caro Roberto!....
nà gran fola tà saludà
de lagrime e fiori i tà fin squerto
ricordando 'l tò brio, la tò bontà*

*Grazie Roberto, ti saré sempre nel nostro cor
Son tuti fieri de averte conossù
dai cari monti te rivarà 'n fior
ma ti ricordete!... fane nà foto da lassù.*

Paolo "saltèro"

27 novembre 1999

9.

Vita associativa

BANDA FOLKLORISTICA
DI TELVE


Si sta concludendo l'anno 1999, un periodo ricco di soddisfazioni per la Banda Folkloristica di Telve.

Il complesso è stato, infatti, presente nel corso dell'anno ad importanti e numerose manifestazioni sia in provincia di Trento che fuori.

La Banda si è esibita oltreiché in paese e in valle, in Val di Rabbi, a Pinzolo, a San Martino di Castrozza, a Siror nel Primiero, a Merano e soprattutto, in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento a Salisburgo per partecipare alla festa dei Bauerbund locali, nel cortile interno dell'antica fortezza che domina la città austriaca.

In quell'occasione nel corso delle ripetute esibizioni, la Banda ha ottenuto apprezzabili riconoscimenti sia dagli organizzatori sia dal numeroso pubblico presente, tanto che è stata

invitata a ritornare nel corso del prossimo anno.

L'attività di formazione musicale teorica e strumentale è ripartita con l'autunno a pieno regime. La partecipazione ai corsi di formazione bandistica è confortante poiché gli iscritti ai corsi di teoria e solfeggio sono 48; gli iscritti ai corsi di formazione strumentale nelle varie classi (clarinetto, sax, flauto, tromba, corno, trombone e percussioni) sono 36. Gli allievi sotto i 18 anni che formano la Banda Giovanile, la cui attività riprenderà a gennaio 2000, sono 35; i membri della Banda sono 41.

Come di consueto nel numero di fine anno di Telve Notizie, la Direzione della Banda ringrazia sentitamente tutti coloro che a vario titolo aiutano l'associazione permettendone l'attività che va a favore di tutta la popolazione e porge a tutta la comunità di Telve, gli auguri di un sereno Natale, nonché di un felice e prospero anno 2000.

L'ultimo concerto dell'anno, il tradizionale concerto di Natale, sarà affettuato nella sala polivalente presso la caserma dei Vigili del Fuoco giovedì 30 dicembre alle ore 20.30 con la partecipazione del Coro Voci Bianche della Scuola Media di Telve.



La Banda sulla Fortezza di Salisburgo - 1999

FILODRAMMATICA TELVE

Ci mancherà molto la presenza di Roberto.

Ci mancherà la sua originalità, la sua osservazione e la sua disponibilità competente e attiva nell'ambito sociale, religioso e culturale.

Continueremo a camminare con il suo ricordo fatto di quella sua personalità così unica, eccezionale; lui, che amava la tradizione, l'immagine, la ricerca del particolare, del mondo rurale, aveva sorriso e ammiccato alla conoscenza del copione che molto probabilmente avremmo messo in cantiere per la primavera del 2000.

E così, nell'organizzazione della prossima stagione teatrale il gruppo della filodrammatica si sta muovendo grazie anche a volti nuovi, per la preparazione della nuova recita. "La suocera e la nuora" di A. Scaglia. E' una storia e lo specchio di una realtà semplice ambientata negli anni '60, e se si vuole, anche un luogo comune come può già suscitare il titolo stesso. Alcune recite in casa e magari anche fuori saranno uno spazio di sano divertimento, pure se la precarietà del palcoscenico impedisce realizzazioni più impegnative e scenograficamente più ricche. Gli attori e i collaboratori pur consapevoli dell'esigenza di attuare le opere primarie, auspicano che nel Nuovo Anno, la nostra solerte Amministrazione, riprenda in mano il progetto del vecchio e inagibile teatro, che porta in sé un sincero valore storico ed affettivo.

La Filodrammatica rivolge alla popolazione tutta i più fervidi auguri di liete festività e sereno 2000!

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TELVE E CARZANO

L'attività del Consorzio è concentrata su due obiettivi:

- 1°: la gestione dell'impianto irriguo
- 2°: la viabilità rurale in collaborazione con le Amministrazioni di Telve e Carzano.

I consorziati che fanno uso dell'impianto irriguo sono stati, nel 1999, n° 160 per una superficie irrigata pari a circa 100 ettari. Di questi 120 hanno un allacciamento come "spina".

Le potenzialità dell'impianto possono garantire la disponibilità di acqua a più consorziati senza pregiudicarne l'attuale sistema di utilizzo, in quanto i nuovi sistemi di irrigazione a goccia permettono un risparmio enorme di acqua.

Nella prossima primavera ai consorziati che hanno utilizzato l'acqua nel '98 e '99 sarà recapitata una cartella esattoriale per riscuotere quanto dovuto per l'utilizzo dell'impianto nelle due ultime annate. L'emissione del ruolo esattoriale non è stata voluta dal direttivo, ma ci è stata imposta dalla Federazione dei Consorzi Irrigui per meglio regolare i pagamenti fra Consorzio e consorziati.

Le cifre che ogni consorzio dovrà pagare terrà conto della superficie irrigata e della categoria a cui appartiene:

- CAT. A: £/m² 5 per superfici irrigate con girandoloni;
- CAT. B: £/m² 10 per superfici irrigate a goccia a microgetto coltivate a melo e vite;
- CAT. C: £/m² 25 per superfici a piccoli frutti
- £. 35.000 per ogni spina
- £. 35.000 come spesa minima per consorzio.

Per quanto riguarda la viabilità è stato ultimato il primo lotto riguardante le strade VALLIN-PASQUARO-MOLINI e LONGHINI, l'obiettivo è di continuare con un lotto ogni anno e a questo proposito si ringraziano le amministrazioni di Telve e Carzano che si sono dimostrate particolarmente sensibili nel sostenere questa iniziativa.

BUONE FESTE DAL DIRETTIVO.

ORATORIO "DON BOSCO"

Si riapre!

Domenica 5 dicembre abbiamo riaperto la sala giochi/punto d'incontro presso l'oratorio.

L'orario: tutte le domeniche dalle 14 alle 16.

Gli assistenti di fatto avevano già cominciato a novembre con la castagnata che ha avuto un gran successo grazie anche a Genny e Linda.

Alla fine di novembre la festa per l'anziano ha riunito un folto gruppo di "over 65", con le "comme-

dianti" in grande spolvero, con musiche e poesie di Paolo "guardia".

Proseguiremo a dicembre quando, la vigilia di Natale, dopo la S. Messa di mezzanotte (alle 10) offriremo a tutti cioccolata calda e pandoro.

Come dimenticare poi la Befana che arriverà all'Oratorio dopo la funzione dei bambini il giorno dell'Epifania.

Ricordo a tutti i genitori che alla sala giochi/punto d'incontro ci sarà sempre una "coppia" di assistenti per fare una "discreta sorveglianza" per un pomeriggio tranquillo per loro e per voi e ... se volete venire anche voi genitori a rimuovere vecchie sfide a calcetto o a ping-pong, o se volete giocare con i vostri figli, venite e sarete i benvenuti.

A nome degli assistenti e mio appoggio per porgere a tutti un cordiale augurio di Buone Feste.

Per gli assistenti

Silvano Berti

GRUPPO ALPINI TELVE



Riportiamo di seguito la relazione integrale approvata in occasione della assemblea dei soci, svoltasi il giorno 27 novembre 1999 in sede a Telve. "Ci troviamo per la consueta assemblea annuale e quest'anno anche per il rinnovo delle cariche sociali. Questo incontro è anche un motivo per fare una breve sintesi su quanto è stato fatto in quest'anno. La nostra attività, si sa, è basata soprattutto su un'opera di volontariato dove ognuno di noi mette a disposizione parte del suo tempo compatibilmente con la propria vita privata. Tutti quelli che partecipano in qualsiasi modo dedicando anche solamente una mezza giornata all'anno, possono testimoniare che questa nostra attività anche se a volte, impegnativa e faticosa, è sempre svolta con generosità e solidarietà oltre ad essere un motivo di soddisfazione

personale e di allegria nel ritrovarsi assieme. E' bello poter collaborare con le altre associazioni del paese, contribuire così alla crescita culturale di Telve e lasciare anche a quelli che ci seguiranno un segno tangibile della nostra Associazione. Ci troviamo a svolgere delle "piccole grandi" attività che richiedono impegno e fatica senza esserne costretti ma piuttosto perché ognuno di noi vuole partecipare; tutti siamo utili. Qui non può mancare un appello, rivolto a tutti, a partecipare, a contribuire come possibile, anche solo con la semplice rappresentanza, per esempio nell'occasione del Babbo Natale per i bambini della Scuola Materna, sempre ben apprezzato, nelle ricorrenze delle varie fondazioni di gruppo, nei raduni di zona, nelle inaugurazioni come quella per la nuova sede di Trento dove alcuni di noi hanno prestato anche il loro lavoro.

Nel corso di quest'anno l'attività ordinaria ci ha dato modo di incontrarci, dalla pulizia al Castello, al rifornimento di legna per il bivacco, ai preparativi per il tradizionale "Incontro ai Manghenetti" condizionato purtroppo dal cattivo tempo. L'adunata a Cremona a maggio come sempre molto sentita anche dai paesi limitrofi è stato un momento di allegria e di svago per tutti.

L'impegno che ognuno di noi si deve assumere per il futuro è quello di riuscire a coinvolgere nuove leve per poter trasmettere loro lo spirito di solidarietà e di aiuto che è proprio della nostra Associazione. La realtà che stiamo vivendo è frutto di impegno e lavoro di tutti coloro che sono andati avanti, non possiamo disperdere questo patrimonio costruito negli oltre quarant'anni di vita del nostro Gruppo." Prima di iniziare, l'assemblea ha ricordato con un momento di silenzio quanti in quest'anno sono "andati avanti": Roberto Spagolla che tanto ha dato al nostro Gruppo, l'amico Tito Pecoraro, ed Emilio Trentinaglia sempre vicini agli alpini soprattutto nel lavoro dei "boschieri". Sono state rinnovate anche le cariche sociali: come Capogruppo è stato riconfermato Enrico de Aliprandini, nel Direttivo sono stati eletti: Paolo Agostini, Riccardo Fedele, Rodolfo Agostini, Giampiero Pevarello, Paolo Pecoraro, Renato Pecoraro (Masi), Franco Rigon, Antonio Ferrai, Renato Pecoraro (Borgo), Marco Rigon, Arturo Conte, Antonio Pecoraro. Al nuovo direttivo auguriamo un buon lavoro.

Con l'occasione delle prossime festività il Gruppo Alpini di Telve augura a tutti un Buon Natale e un Felice Anno.

FONDO IMPEGNO MISSIONARIO

Il "Fondo di Impegno Missionario" prosegue la propria finalità nella raccolta concreta di solidarietà per l'attuazione di progetti specifici e diretti nei confronti dei Paesi impoveriti.

L'iniziativa dell'ultimo segno, di questo fine anno, come ormai divenuta tradizione, è stato il Concerto di beneficenza nel giorno dell'Immacolata (8 dicembre), a sostegno di Padre Maurizio Valcanover, Missionario Francescano in Bolivia; il ricavato contribuirà alla realizzazione del "Centro de Apoyo Pedagógico di Tarata", il quale potrà accogliere fanciulli in età scolare che vivono sfortunatamente il grande e disastroso disagio della miseria.

Nell'ottica di un continuo sostegno per il quale si ringrazia cordialmente, il FIM porge a tutti l'augurio di un Natale di pace e di condivisione.

GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI

IL "GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI" È MAGGIORENNE!

Vent'anni fa, voluto dal Consiglio pastorale e ospitato dall'Oratorio parrocchiale, nasceva anche a Telve il "Gruppo pensionati e anziani".

Fu molto ben accolto, specie dalla popolazione anziana del paese che, partecipava alle riunioni settimanali portando sempre innovazioni e esperienze. E quante gite abbiamo fatte insieme! dapprima titubanti, nelle vicinanze: Altopiano d'Asiago, Padova, Lago di Garda, le Dolomiti, poi più lontano: Innsbruck, Torino, Roma, Lago Maggiore ecc. Inoltre, giornate di riflessione a Vigolo Vattaro o in qualche Santuario; ed altro ancora.

Oggi ci restano solo due tradizioni: la festa dei SS. Patroni il 2 febbraio, seguita dalla "grostolada" e la "Giornata dell'amicizia" a Calamento in

agosto. Troppo poco per fare Comunità. Ma, per chi ha buona volontà il campo è sempre aperto ... e non disdegnamo l'aiuto anche dei più giovani.

Il Direttivo del Gruppo Pensionati e Anziani

GRUPPO SPORTIVO ARNANA



L'attività pallavolistica è iniziata quest'anno in luglio con il rinnovo del Consiglio Direttivo, all'interno del quale è stato eletto il Presidente nella figura di Sergio Pecoraro.

E' seguita poi l'organizzazione della disciplina sportiva, che quest'anno conta su tre squadre femminili: l'Under 16, il Trofeo Beccari, il Campionato CSI e, il Torneo misto amatoriale dell'UISP. L'Under 16, squadra a livello provinciale, è allenata da Mario Marchi e Ferruccio Micheletti. Ha sofferto le prime partite di campionato nelle quali ha giocato con le migliori del Torneo. Il Trofeo Beccari, che coinvolge ragazze dai 12 ai 14 anni, ha visto le nostre atlete inanellare un successo dopo l'altro e le vede in testa alla classifica. La squadra è allenata da Alberto Pecoraro e Pio Ferrai. Il campionato CSI, che inizierà nel prossimo gennaio, impegna le ragazze dai 10 ai 12 anni, ed è allenata da Ferruccio Tamanini e Spagolla Cinzia. Inizierà anche nel prossimo gennaio il Torneo UISP, a carattere provinciale.

Ringraziamo le persone che si sono rese disponibili, gli sponsor, il Comune di Telve e la Cassa Rurale, augurando a tutti un Buon Natale e un Felice 2000!

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE SEZ. "CAV. NARCISO STENICO"



Anche nel corso del 1999, la nostra Sezione ha tenuto fede agli impegni di calendario delle varie manifestazioni.

Impegni che sembrano ripetitivi, ma per questo non perdono di importanza, come il raduno di località Cinque Valli di Roncegno, alle Quaere, dove si è svolto il raduno della marina, al Passo del Manghen per la nota ricorrenza con le sezioni della Val di Fiemme, a Castel Condino dove si è tenuto il raduno interprovinciale, a Borgo per il gemellaggio della locale Sezione Carabinieri con la Sezione di Busto Arsizio, sempre a Borgo per la cerimonia comprensoriale del 4 novembre, a Telve per la medesima ricorrenza di ricordo dei caduti di tutte le guerre. In novembre il tradizionale pranzo di Sezione, numeroso come sempre.

Anticipazioni per il prossimo anno: votazioni per il rinnovo del Direttivo, raduno nazionale a Modena.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



SANTA BARBARA DEI POMPIERI

Il giorno di sabato 4 dicembre si è tenuto l'appuntamento annuale dei Pompieri di Telve con la commemorazione della patrona Santa Barbara. La giornata è iniziata con la tradizionale Santa Messa presso la cappella delle suore. Durante la celebrazione, Don Dario nella sua omelia, ha detto che il pompiere per la sua comunità è un grande dono di Dio e un grande valore civico, in quanto opera per la protezione e l'accrescimento morale e sociale della sua gente. Egli è inserito, ha continuato Don Dario, in un'associazione, che unica nel suo genere, ha una caratteristica importante: la continuità della sua opera di aiuto al prossimo e della solidarietà, garantita dal continuo rinnovamento delle sue fila. La giornata di festa è continuata con un pranzo in un ristorante locale.

Il Comandante geom. Bruno Ferrai ha da prima riassunto l'attività interventistica: 31 interventi per un totale di 765 ore uomo.

Ma al di là delle aride cifre, ha poi continuato il Comandante in un breve ma significativo discorso, buona volontà e operosità non bastano ormai più, per il Corpo, che oltre alla protezione del prossimo, deve garantire anche l'incolumità dei suoi associati. E questa si assicura solamente con la dotazione di moderne attrezzature. E a tal proposito ha ringraziato la nostra Amministrazione comunale per gli sforzi finanziari, ormai più che rilevanti, sempre attuati nel sostegno al Corpo per l'acquisto di nuove attrezzature.

Il Sindaco dott. Carlo Spagolla, dal canto suo, nel ribadire questo impegno dell'Amministrazione, ringrazia i pompieri perché la nostra popolazione grazie all'operoso ed efficiente agire dei suoi Vigili del Fuoco, può considerarsi efficacemente protetta. Esprime inoltre l'augurio che l'isolamento, che la vita moderna comporta per i sempre maggiori e incessanti impegni individuali, non affievolisca la fiamma dell'associazionismo volontaristico telvato, indispensabile per il progredire morale e materiale della nostra comunità.

Sono quindi stati distribuiti i seguenti diplomi di benemerenza per anzianità di servizio: Bruno Ferrai, 20 anni di servizio; Elio Pecoraro, 20 anni; Roberto Borgogno, 15 anni; Nadir Sartori, 15 anni; Remo Ropelato 15 anni. I Vigili del Fuoco Volontari di Telve augurano a tutti un buon Natale e un felice nuovo Anno.

COMPAGNIA SCHÜTZEN TELVANA - CASTELALTO



Dopo una intensa attività estiva, di cui vogliamo ricordare solo gli avvenimenti più importanti, quali la rifondazione di due nuove Compagnie a Trento e Rovereto, le varie ricorrenze per i 40 anni di rifondazione di parecchie Compagnie nel nord e sud Tirolo, la manifestazione a ricordo della battaglia di Silandro in occasione della quale è stato pubblicato un opuscolo ben dettagliato sugli avvenimenti che caratterizzarono detta battaglia.

Abbiamo partecipato alla gara di tiro a segno provinciale promossa dalla Federazione Trentina degli Schützen ottenendo dei lusinghieri risultati, un oro, un argento e due bronzi e altri bei piazzamenti, in questa attività la nostra Compagnia vanta da diversi anni il primato dei piazzamenti a livello provinciale, grazie all'impegno profuso dai nostri componenti. Seguiva l'organizzazione dell'incontro dibattito, a Borgo, presso la sala Guido Polo sul tema del patriottismo e irredentismo durante il periodo della prima guerra mondiale, curato da relatori di fama internazionale, molto partecipato e seguito con grande interesse dal folto pubblico presente, che non ha risparmiato i due relatori dal far domande sul tema dibattuto. A detto incontro seguiva alla fine di novembre, presso la sala della Biblioteca di Telve l'allestimento di una mostra di materiale inerente al periodo della grande guerra 1914-1918 per ricordare con immagini fotografiche, medaglie e materiale bellico la memoria di un periodo che oramai da tempo sembra passato in secondo piano. Parecchi i visitatori, molto interessati, alcuni riconoscevano nelle foto esposte loro parenti, oppure solo conoscenti, paesani dei quali non avevano mai visto prima questi ricordi, altri rimanevano meravigliati nel vedere esposte delle immagini di luoghi

che portavano solo come ricordo nel proprio cuore. Anche gli alunni delle scuole elementari hanno potuto apprezzare così immagini dei loro bisnonni, che con gran meraviglia hanno scoperto che hanno combattuto per una patria diversa da quella che generalmente trovano nei libri scolastici, per parecchi di loro è risultata una novità che il Trentino facesse parte della Federazione Austro-Ungarica, che la guerra a differenza di quanto si crede, l'abbiamo persa e non vinta, in quanto Austriaci. Ringraziamo con l'occasione nuovamente tutti coloro che hanno messo a disposizione il materiale e il proprio tempo per la realizzazione della Mostra.

Consueti la consegna delle corone d'avvento alla Chiesa Parrocchiale di Telve nonché alla Cappella della Congregazione delle Suore.

Si sono ultimati i lavori di manutenzione della colonna presso il cimitero di Telve, finalmente si è concluso l'iter burocratico per il restauro del crocifisso antistante il cimitero, con il rilascio da parte dei Beni Culturali della Provincia del relativo benestare, a breve l'inizio dei lavori da parte della restauratrice Enrica Vinante.

Con soddisfazione i componenti la nostra Associazione partecipano al gruppo di lavoro, formato su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, per l'allestimento dell'erigendo Museo. Nel prossimo mese di gennaio, verrà convocata l'assemblea generale dei soci per deliberare sulle attività programmate per l'anno 2.000.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che nel corso di quest'anno ci sono stati vicini e ci hanno coadiuvato nella realizzazione delle nostre attività, cogliamo altresì l'opportunità per porgere i più sinceri e fervidi auguri per le prossime festività, nonché per l'inizio dell'anno 2000

UNIONE SPORTIVA TELVE

coni

figc

unione sportiva



telve

Si è da poco concluso il girone di andata dei vari campionati provinciali, cui hanno partecipato le sei squadre della nostra società. Bisogna ricordare infatti che il sodalizio, si è presentato ai nastri di partenza dei campionati di Prima Categoria, Juniores, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini (due squadre).

Dunque questo è il periodo per poter effettuare un primo bilancio in relazione all'attività fin qui svolta. La Prima squadra, sotto la guida di Ruggero Trentin, coadiuvato da Flavio Purin, a concluso il girone di andata al 4° posto e, questo è da considerare un buon risultato, che permetterà di affrontare con una certa serenità e tranquillità il girone di ritorno. Gli Juniores, allenati quest'anno da Giampiero Pevarello, sono andati oltre ogni più rosea previsione, classificandosi al 2° posto dopo metà campionato. Questo fa sicuramente ben sperare per il girone di ritorno. I Giovanissimi, allentati da Enrico D'Aquilio, hanno pagato in alcune partite, la minore età rispetto agli avversari, ma comunque si attestano nei primi posti della graduatoria. Gli Esordienti, guidati da Remigio Valandro e Alessandro Zanetti, hanno concluso il girone di andata al 5° posto. I Pulcini A. sotto la guida di Vittorio Pecoraro e Renzo Rigon, migliorano di giorno in giorno. I Pulcini B (composti da ragazzi nati negli anni 1991 - 1992), allenati da Enrico D'Aquilio e Matteo Spagolla, si stanno impegnando al massimo al loro primo impatto con il calcio giocato.

Da sottolineare per quest'anno l'impiego nelle squadre esordienti e pulcini di numerose ragazze. Da segnalare anche l'ottimo lavoro dei preparatori dei portieri, Massimo Frassi, Alberto D'Aquilio e Riccardo Trentin, che mettono a disposizione dei ragazzi la loro grande professionalità. Infine, come negli anni scorsi, la società si rivolge ai più piccoli con l'attività dei "primi calci", seguiti da Ferruccio Tamanini.

Come ogni Natale è in programma la tradizionale festa-incontro di fine anno tra atleti, dirigenti, allenatori, sponsor ecc. Tramite questo notiziario il Consiglio Direttivo. Vuole ringraziare l'Amministrazione comunale, la Cassa Rurale di Telve, la Ditta Zanetti e tutti gli altri sponsor, genitori e simpatizzanti per il loro sostegno. Con l'occasione porgiamo a tutti gli auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo!

PRO LOCO TELVE



Domenica 12 dicembre, come da diversi anni è ormai consuetudine, nella sala polivalente della Caserma dei Vigili del Fuoco di Telve è stata realizzata la "Festa dei Fiori". Purtroppo tale evento non ha potuto avvalersi, per la presentazione, del compianto Roberto Spagolla autore e curatore con l'amico Giuseppe Pavia delle splendide fotografie proposte, oltre che prezioso collaboratore e figura di spicco degli organi della stessa Pro Loco.

La manifestazione nel suo proporre quei balconi, davanzali, giardini e scorci caratteristici del paese, contornati da splendide coreografie floreali ha voluto offrire una sorta di ringraziamento alla popolazione di Telve che ogni anno, sempre con ammirevole entusiasmo, contribuisce a rendere, attraverso i fiori, più accogliente il centro abitato.

Alla fine della suggestiva rappresentazione e dopo i rituali ringraziamenti da parte delle autorità locali, come è tradizione, agli spettatori partecipanti è stato offerto un rinfresco allietato dalla coinvolgente musica del prof. Nello Pecoraro.

Uno speciale ringraziamento va fatto all'Amministrazione Comunale sempre sensibile alle diverse problematiche, la Cassa Rurale di Telve, le Associazioni presenti nel paese e tutte le persone che volontariamente e disinteressatamente appoggiano e collaborano con le iniziative proposte e a quelli che acquistando la tessera per l'anno 2000 dimostrano l'apprezzamento per la Pro Loco.

In vista delle prossime festività a tutta la popolazione di Telve si rivolgono i più sentiti e calorosi auguri.

10.

Anagrafe

*Un caloroso benvenuto ai nati
nel corso del 1999 e a quanti sono venuti ad abitare a Telve*

STATISTICA POPOLAZIONE DI TELVE AL 13 DICEMBRE 1999

	Maschi	Femmine	Totale	Citt. Italiani		Citt. stranieri		Totale
				M	F	M	F	M/F
Popolazione al 1.1.1999	839	983	1822	827	969	12	14	1822
Deceduti	6	17	23	6	17	-	-	23
Nati	15	3	18	13	3	2	-	18
Emigrati in altri comuni	6	18	24	5	17	1	1	24
Emigrati all'estero	2	2	4	-	-	2	2	4
Immigrati da altri comuni	22	37	59	17	32	5	5	59
Immigrati dall'estero	2	2	4	1	1	1	1	4
Acquisto cittadinanza it.				+ 2	+ 2	-2	-2	-
Popolazione al 13.12.'99 comprensiva della Convivenza suore (n. 113 unità pari al 6,11%)	864	988	1852	847	971	17	17	1852

SITUAZIONE AL 13.12.1999

Nati:

BALDI Alex, BONELLA Francesco, BURLON Mariachiara, COLME Samuele, DALLEDONNE Raffaele, DALSASO Kristian, DELUCCA Silvia, EL HAZMI Rida, FEDELE Christian, FEDELE Giacomo, FERRAI Marco, PARADISI Giulia, PICCHI Simone, STEFANI Christian, STENICO Manuel, TRENTIN Samuele, ZANETTI Christian, BATTISTI Sebastiano

Morti:

AGOSTINI Alessandro Evaristo, BATTISTI

Tullia, MICHELETTI Ermenegildo, PECORARO Tito, ROPELATO Michela, SARTORELLI Adriana Luigia, SPAGOLLA Roberto, STROPPIA Elisabetta, TRENTINAGLIA Emilio, VINANTE Giorgio.

(*) suore:

DALPONTE Pia (*), DORIGATTI Carmela (*), ENDRIZZI Teresa Pia (*), FACCHINELLI Maria (*), FARINA Agnese (*), FRANCESCONI Angelina (*), MARTINELLI Ida Emma (*), MOSNA Assunta (*), PEROTTI Pierina (*), PICHENSTEIN Maria (*), VALENTINI Ida (*), VANZETTA Iolanda (*), VISIGALLI Amelia (*).

11.

Avvisi e raccomandazioni utili

BATTERIE AUTOMOBILI

Vanno consegnate presso il Magazzino comunale in Via Grazie (se chiuso depositare fuori dal cancello).

MEDICINALI SCADUTI

Vanno consegnati in farmacia o depositati in appositi cassonetti dislocati in paese.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di usare gli appositi contenitori dislocati in paese.

CARCASSE DI VEICOLI

Non devono essere abbandonate su terreni, anche di proprietà privata, ma conferite alle discariche autorizzate (autodemolizione).

CASSONETTI RIFIUTI

Si ricorda che i rifiuti solidi urbani devono essere

collocati nei cassonetti riposti in appositi sacchi sigillati e non gettati alla rinfusa o abbandonati nei pressi dei cassonetti. Inoltre i cassonetti non vanno spostati dalla posizione stabilita dal personale di servizio. I vigili urbani sono stati incaricati di controllare il rispetto delle norme e di elevare le dovute contravvenzioni. Si confida nel senso civico di tutti i censiti.

Anche con riferimento alle campagne per la raccolta del vetro e della carta si ricorda che i relativi rifiuti vanno collocati dentro i contenitori e non abbandonati nei pressi.

CASSONI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I cassoni per i rifiuti ingombranti sono stati spostati nell'apposito spazio presso la strada sottostante il campo sportivo. Si invita a depositare i rifiuti dentro i cassoni ed è fatto divieto a chiunque di asportare quanto altri vi hanno depositato.

*Avviso
curioso.*

A PROPOSITO DI CANI RANDAGI...

AVVISO

In base all'art. 5 corr. mese N° 3655 della R. Sotto prefettura di Borgo si avvertono per l'ultima volta tutti i detentori di cani dell'obbligo di fornire gli stessi di forte museruola e della prescritta targhetta, caso contrario i cani randagi verranno accalappiati a mezzo del canicida Baldi Giacomo Marcioretto ed inoltre i proprietari verranno quindi denunciati alla competente Autorità.

Telve 8 Ottobre 1923.

IL Sindaco.



G. B. Mangos

PRO - MEMORIA PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nelle CAMPANE GIALLE:

si possono depositare

- giornali, riviste, quaderni
- libri vecchi, sacchetti
- carta da pacco
- scatole e cartoni piegati

è vietato depositare

- carata carbone
- carta oleata
- carta cerata
- carta accoppiata a materiali plastici (es. cartoni del latte)



Nelle CAMPANE VERDI

si possono depositare

- contenitori in plastica per alimenti (compresi i vasetti dello yogurt) e prodotti per l'igiene e la pulizia
- bottiglie e vasetti di vetro
- lattine per bevande in alluminio a banda stagnata
- barattoli e scatolame per alimenti in banda stagnata

è vietato depositare

- oggetti in ceramica
- rifiuti organici
- rifiuti pericolosi
- carta



NEI CASSONI PER RIFIUTI INGOMBRANTI (PRESSO IL CAMPO SPORTIVO)

è consentito conferire

- scatoloni piegati
- cassette
- rottami metallici
- suppellettili domestiche ed elettrodomestici
- materassi
- mobili vecchi
- ramaglie, rifiuti di orti e giardini
- vetri voluminosi

è assolutamente vietato conferire

- materiali combustibili
- bombole del gas
- materiali da scavo o demolizioni
- materiali facilmente infiammabili
- materiali esplosivi
- liquidi di qualsiasi genere
- materiali pericolosi in genere

Nei CASSONETTI VERDI PER I RIFIUTI SOLIDI URBANI

vanno conferiti, in sacchetti ben chiusi, i rifiuti diversi da carta, vetro, plastica e metalli

è vietato introdurre

- liquidi di qualsiasi qualità
- ceneri calde e braci accese
- suppellettili domestiche voluminose
- materiali inerti
- imballaggi
- ramaglie e fogliame



COSA FARE CON

- sassi, mattoni, tegole, inerti
- indumenti vecchi
- moquette, linoleum, PVC, etc
- grandi elettrodomestici (televisori, frigoriferi, etc)
- gomme auto
- carcasse auto
- ceneri di legna

discarica autorizzata inerti
 possibilmente conferire alle raccolte periodiche
 cassoni rifiuti ingombranti
 richiedere prelievo al rivenditore nel caso di un nuovo acquisto, eventualmente cassoni rifiuti ingombranti gommista
 rottamaio autorizzato
 nel composto, spenta anche nei cassonetti verdi

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Ufficio Comunale	Pzza Vecchia, 18	tel. 766054 - 767077 - 767067
Biblioteca	Pzzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	Via Paradiso	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale	Pzzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico	Pzzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	Via Giusti, 5	tel. 766062
Scuola Media	Via Borgo, 2/A	tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo Valsugana ...	tel. 753125 - 753016
Comprensorio	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754095 - 754265
Uff. Tec. Compr.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754196
Distretto Sanitario nr. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te soc.)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	Sala biblioteca	tel. 766736 (giovedì h. 9-11)
Vigili del fuoco	Via Borgo, 4/A	tel. 766965
Carabinieri	Borgo Valsugana	tel. 753012
Ambulatorio infermieristico		tel. 766714
(dal lunedì al sabato h. 9-9.30) (giovedì h. 8.30-9)		

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il sindaco riceve il martedì e venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 18.30

*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*

ORARIO DEGLI UFFICI COMUNALI

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico
dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle 18.00,
dal lunedì al venerdì



*L'Amministrazione comunale di Telve
esprime i migliori auguri
per un felice 2000
e conferma il proprio impegno
per una iniziativa costante
a favore della comunità*